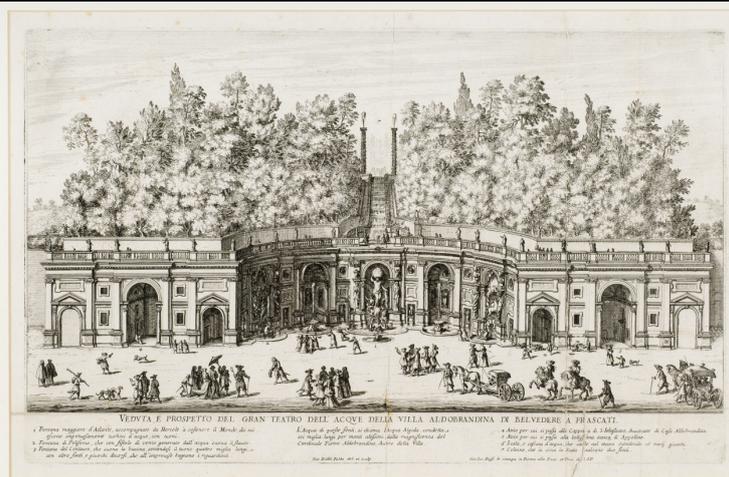


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	S
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	12
NCTN - Numero catalogo generale	01059077
ESC - Ente schedatore	C058039
ECP - Ente competente	S168

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	6
RVER - Codice bene radice	1201059077

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	di invenzione
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	1
QNTU - Numero stampa /matrice composita o serie	18
QNTC - Completa /incompleta	completa
QNT0 - Numero d'ordine	6

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Villa Aldobrandini, Ninfeo
SGTT - Titolo	Villa Aldobrandini, Ninfeo
SGTP - Titolo proprio	VEDVTA, E PROSPETTO DEL GRAN' TEATRO DELL'ACQUE DELLA VILLA ALDOBRANDINA DI BELVEDERE/ À FRASCATI.

SGTL - Tipo titolo	dalla stampa
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	LE FONTANE DELLE VILLE DI FRASCATI NEL TVSCVLANO
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lazio
PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Frascati
PVCL - Localita'	FRASCATI
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	museo
LDCN - Denominazione	Museo Civico Tuscolano - Scuderie Aldobrandini
LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Scuderie Aldobrandini
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Marconi, 6
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Civico Tuscolano
LDCS - Specifiche	Sala Xavier Dupré
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O DI SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	110
INVD - Data	2016
RO - RAPPORTO	
ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE	
ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	Ninfeo
ROFA - Autore opera finale /originale	Della Porta G.
ROFD - Datazione opera finale/originale	1600-1621
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Frascati/ Villa Aldobrandini
ADL - AREA DEL LIBRO	
ADLL - Tipologia	volume
ADLT - Titolo della pubblicazione	Le Fontane delle Ville di Frascati Nel Tvscvlano
ADLA - Autore della pubblicazione	Giovanni Battista Falda
ADLE - Edizione	Roma/ Seconda metà del sec. XVII (1667-1669)
ADLN - Numero pagina	

/tavola	Tav. VI
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1667
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1669
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore/incisore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Giovanni Battista Falda
AUTA - Dati anagrafici	1643/ 1678
AUTH - Sigla per citazione	0000007
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Della Porta Giacomo
AUTA - Dati anagrafici	1533/ 1602
AUTH - Sigla per citazione	00000010
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	Giovanni Giacomo De Rossi
EDTD - Dati anagrafici	1627/ 1691
EDTR - Ruolo	editore
EDTE - Data di edizione	1667/1699
EDTL - Luogo di edizione	Roma
DDC - DEDICA	
DDCN - Nome del dedicante	Giovanni Giacomo De Rossi
DDCM - Nome del dedicatario	Chierico Camera Apostolica Giovanni Francesco Negroni
DDCD - Data	1667/ 1669
DDCC - Circostanza	Pubblicazione dell'opera
DDCF - Fonte	Dedica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	acquaforte

MIS - MISURE

MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	215
MISL - Larghezza	391
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESI - Codifica Iconclass	25I151 (fontana ornamentale città. città ideale. fontana. mondo. natura. ornamento. paesaggio. terra. veduta)
DESI - Codifica Iconclass	41A651 (fontana da giardino abitare. acque. civilizzazione. cultura. fontana. giardino. materialità. società)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Architetture: Frascati: Villa Aldobrandini: Ninfeo o Teatro delle Acque. Figure: nobili a passeggio.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	in basso
ISRA - Autore	Falda G. B.
ISRI - Trascrizione	VEDVTA, E PROSPETTO DEL GRAN' TEATRO DELL'ACQVE DELLA VILLA ALDOBRANDINA DI BELVEDERE/ À FRASCATI.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRA - Autore	Falda G. B.
ISRI - Trascrizione	Gio. Batta Falda del. et sculp.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	indicazione di responsabilità
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso a destra
ISRA - Autore	De rossi G. G.
ISRI - Trascrizione	Gio. Iac. Rossi le stampa in Roma alla Pace cõ Priu. del S.P.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di	
-------------------------	--

appartenenza	didascalica
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso al centro
ISRA - Autore	Falda G. B.
ISRI - Trascrizione	L'acqua di queste fonti, si chiama l'Acqua Algida, condotta/ sei miglia lungi per monti altissimi, dalla magnificenza del/ Cardinale Pietro Aldobrandino, Autore della Villa.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	legenda per disegno
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo alto-basso
ISRP - Posizione	in basso ai lati
ISRA - Autore	Falda G. B.
ISRI - Trascrizione	1 Fontana maggiore d'Atlante, accompagnato da Ercole à sostenere il Mondo, da cui escono impetuosamente turbini d'acque, con tuoni. 2 Fontana di Polifemo, che con sistole di vento generato dall'acqua suona il flauto. 3 Fontana del Centauro, che suona la buccina, sentendosi il tuono quattro miglia lungi con altre fonti, e giuochi diuersi, che all'improuiso bagnano i riguardanti. 4 Atrio per cui si passa alla Cappella di S. Sebastiano, Auuocato di Casa Aldobrandina. 5 Atrio per cui si passa alla bellissima stanza di Appolline. 6 Scala, e cascata d'acqua, che cade nel teatro scendendo cõ varij giuochi. 7 Colonne, che in cima la Scala inalzano due fonti.
	Il percorso del Falda nei giardini di Villa Aldobrandini prosegue verso il piazzale antistante la facciata posteriore del palazzo, dove si trova il Ninfeo o Teatro delle Acque. L'autore ne rappresenta una veduta completa corredata da una legenda utile all'identificazione dei gruppi scultorei rappresentati. Lungo tutta la trabeazione del ninfeo, un'iscrizione in latino celebra il nipote di Clemente VIII (1592-1605), il cardinale Pietro Aldobrandini, che aveva ristabilito la pace religiosa con la Francia e - come legato e generale dell'esercito pontificio - aveva recuperato nel 1598 con ferro incruento il ducato di Ferrara. Il ninfeo, che presenta un prospetto di 118 metri a un unico ordine composito, fu progettato da Giacomo della Porta (Genova, 1533-Roma, 1602) e terminato da Orazio Olivieri da Tivoli; i gruppi scultorei e la decorazione generale furono realizzati tra il 1620 e il 1621 da Jacques Sarrazin e, in parte, da Ippolito Buti (1604). Per l'impianto idraulico vi fu la collaborazione tra Carlo Maderno (Capolago, 1556-Roma, 1629), Giovanni Fontana, Filippo Pozzo e l'Olivieri. Il programma iconografico, all'origine ben più complesso di quello odierno, fu ideato dal segretario del cardinale - mons. Giovan Battista Agucchi (Bologna, 1570-dintorni di Venezia, 1632) - che sosteneva, come compito primario dell'arte, quello di abbellire ed innalzare la natura attraverso un "empirismo idealizzante" e consapevole. Il ninfeo presenta una nicchia centrale e quattro laterali (due per lato) di seguito descritte. La nicchia centrale è affiancata da due colonne di granito grigio, con capitelli compositi e due statue di satiri; in essa Atlante - in piedi su un cumulo di rocce - sostiene il mondo (formato da una sfera di metallo completamente ricoperta di piccole condutture dalle quali fuoriusciva l'acqua in gran quantità). Originariamente, al suo fianco, vi erano anche due Esperidi ed Ercole;

NSC - Notizie storico-critiche

quest'ultimo accorreva in aiuto del Titano, così come Pietro aveva fatto con il Papa. In basso, tra le rocce, spuntano la testa e i pugni serrati del gigante Encèlado (ricostruito dallo scultore Di Vito durante il periodo post bellico). Di fronte alla nicchia vi è un'ulteriore fontana, inserita al centro di "un circolo con un cordone al piano della terra" (Agucchi, Relatione della Villa Belvedere, 1611) completamente decorato a mosaico con i simboli araldici degli Aldobrandini. Nel mezzo, in origine, vi era un gruppo marmoreo con un leone e una tigre in combattimento; successivamente esso venne sostituito, dapprima, con un'aiuola, cui seguirono un grande vaso e un altro gruppo scultoreo con un leone e un cinghiale (recentemente rimosso per motivi di sicurezza). Oggi rimane un piccolo cumulo di rocce sormontato da un elemento scultoreo fitomorfo (come quelli già presenti nella distrutta Fontana dei Pastori). Le nicchie laterali, prossime a quella di Atlante, sono affiancate da due colonne di porfido rosso con capitello composito; esse sono tripartite in nicchie minori contenenti statue: una divinità fluviale e due ninfe delle acque o sorgenti (a sinistra); Nettuno, una ninfa e una divinità fluviale (a destra). Le restanti nicchie laterali del ninfeo, alle estremità dell'emiciclo, presentano colonne di granito grigio e statue raffiguranti un tritone e una ninfa con la parte inferiore del corpo a code di pesce ritorte; in esse vi sono rispettivamente: Polifemo nell'atto di suonare la siringa e il Centauro con la buccina (entrambi rappresentazione di creature in cui l'istinto bestiale prevale sulla razionalità). In corrispondenza delle statue di satiri, ninfe e tritoni - sulla cornice da essi sostenuta - vi sono sculture di vasi colmi di frutta sormontati da pipistrelli. Da tutti questi gruppi si dipartivano innumerevoli schizzi e giochi d'acqua correlati a suggestivi effetti sonori e musicali. Tutta la decorazione allude alle capacità politiche e diplomatiche del Cardinale Pietro, mediante le quali egli aveva superato difficoltà e fatiche (cui fanno riferimento anche le colonne tortili superiori). L'iconografia generale, tuttavia, non si limita solamente ad esaltare le persone del Cardinale e del Pontefice ma contribuisce anche a mediare un messaggio morale, secondo cui la razionalità deve prevalere sugli istinti. Il ninfeo rispecchia così il gusto propriamente barocco volto all'elaborazione scenografica della natura, con la volontà di suscitare meraviglia negli spettatori e celebrare la grandezza dei committenti; i giochi d'acqua, gli effetti sonori, i gruppi scultorei, i rilievi in stucco, le decorazioni a mosaico rispondevano propriamente a tali esigenze. Nella stampa del Falda, esso spicca in tutto il suo splendore compenetrato armonicamente nella natura circostante anche grazie ad un sapiente uso del chiaroscuro; numerosi personaggi affollano la scena sia sul piazzale sia oltre la balaustrata superiore.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Claudio Tosti (Le antiche stampe)
ACQD - Data acquisizione	1999
ACQL - Luogo acquisizione	Frascati

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Frascati

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Alfredo Cacciani
FTAD - Data	22/07/2010
FTAE - Ente proprietario	Museo Tuscolano
FTAN - Codice identificativo	C058039 J 12-01059077.6

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Falda G. B.
BIBD - Anno di edizione	1667-1669
BIBH - Sigla per citazione	00000039
BIBN - V., pp., nn.	.
BIBI - V., tavv., figg.	Tav. VI

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bellini P.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBH - Sigla per citazione	00000040
BIBN - V., pp., nn.	.

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellini P.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000041
BIBN - V., pp., nn.	p. 23

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Onofrio C.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00000042
BIBN - V., pp., nn.	.
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 82

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Belli Barsali I./ Branchetti M. G.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBH - Sigla per citazione	00000043
BIBN - V., pp., nn.	p. 190

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
----------------------	------------------------

BIBA - Autore	Devoti L./ Muratori V./ Tosti C.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00000016
BIBN - V., pp., nn.	p. 92
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti L.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBH - Sigla per citazione	00000044
BIBN - V., pp., nn.	p. 28
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti L.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	00000006
BIBN - V., pp., nn.	p. 226
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Devoti L.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00000045
BIBN - V., pp., nn.	p. 76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Genta G./ Meloni L./ Panzarasa S.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	00000046
BIBN - V., pp., nn.	pp. 13-20
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2016
CMPN - Nome	Molinari M.
RSR - Referente scientifico	Acconci A.
FUR - Funzionario responsabile	Cappelli G.
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	L'immagine è di mm 215x391; la battuta di stampa è, inoltre, di mm 245x394.